



(Allegato n. 4/1
al D.Lgs 118/2011)



**NOTA DI AGGIORNAMENTO
AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2025 – 2027**

**CONSORZIO COMUNI B.I.M.
SARCA – MINCIO - GARDA**

Allegato alla delibera dell'Assemblea
generale n. 18 dd. 30/12/2024



IL SEGRETARIO CONSORZIALE
- dr.ssa Luisa Ferrazza -

SOMMARIO

PREMESSA: scopi statuari e finalità D.U.P.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano ulteriori disavanzi

3. GESTIONE RISORSE UMANE

4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Entrate proprie, tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

D.U.P. SEMPLIFICATO

PREMESSA: scopi statutarî

Il Consorzio B.I.M. Sarca – Mincio – Garda, Ente pubblico costituito dai Comuni che si sono consorziati per utilizzare, a favore del progresso economico e sociale delle popolazioni, i proventi derivanti dai sovracanonî sulla produzione di energia idroelettrica, è stato istituito con Decreto del Ministro dei Lavori pubblici in data 14/12/1954 e s.m., a norma dell'art. 1, c. 2 della L. 959 dd. 27/12/1953. Per il miglior funzionamento e per la necessaria articolazione dello stesso, il territorio del bacino imbrifero montano è suddiviso in due Vallate: Alto Sarca e Basso Sarca e Ledro.

I Consorzi B.I.M. si differenziano notevolmente rispetto agli altri Enti locali, poich  non erogano servizi diretti ai cittadini, ma hanno il compito di incassare i proventi dei sovracanonî di cui sopra, a tutela delle popolazioni di montagna. Infatti lo scopo principale di questo Consorzio,   quello di contribuire al progresso economico e sociale delle popolazioni e del territorio del bacino imbrifero montano del Sarca – Mincio e Garda nonch  di salvaguardare e difendere l'ambiente, attraverso l'impiego dei proventi dei sovracanonî che gli sono assegnati in base alla Legge 27 dicembre 1953, n. 959 e successive modificazioni ed alla Legge 24 dicembre 2012 n. 228 e ss.mm., oppure l'energia elettrica assegnata in sostituzione parziale o totale dei sovracanonî stessi.

Il Consorzio, che gode di propria autonomia finanziaria e statutaria, introita i sovracanonî derivanti dagli impianti idroelettrici compresi nel bacino idrografico e pur comprendendo un territorio ampio (31 comuni consorziati) presenta una struttura d'ufficio snella e flessibile. Considerato che la struttura organizzativa dei Consorzi dei Comuni dei Bacini Imbriferi Montani, la mole e la tipologia delle risorse e delle relative movimentazioni sono assimilabili a quelle di un ente con meno di 5.000 abitanti, ai fini dei vari adempimenti contabili, si ritiene di poter applicare le stesse modalit  e termini di questi ultimi.

FINALITA' D.U.P.

Il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto di tutti gli altri documenti di programmazione ed   redatto nel rispetto del principio di programmazione 4/1 allegato al D.lgs. 118/2011 e s.m.i..

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione (ultimo dato pubblicato da ISPAT (Servizio statistica P.A.T.))

Il Consorzio B.I.M. non ha un proprio andamento demografico e comprende 31 comuni del Trentino con una popolazione pari al 01/01/2024 a 92.031 unità (dati ISPAT). Di seguito si riporta il dato della popolazione residente per ogni Comune facente parte del Consorzio de quo, suddivisa tra le due Vallate:

VALLATA ALTO SARCA

| | Comuni | Popolazione residente al 01.01.2024 |
|----|-----------------------|-------------------------------------|
| 1 | ANDALO | 1.143 |
| 2 | BLEGGIO SUPERIORE | 1.509 |
| 3 | BOCENAGO | 398 |
| 4 | BORGO LARES | 728 |
| 5 | CADERZONE TERME | 696 |
| 6 | CARISOLO | 921 |
| 7 | COMANO TERME | 2.948 |
| 8 | FAIVE' | 1.052 |
| 9 | GIUSTINO | 740 |
| 10 | MASSIMENO | 138 |
| 11 | MOLVENO | 1.119 |
| 12 | PELUGO | 397 |
| 13 | PINZOLO | 3.039 |
| 14 | PORTE DI RENDENA | 1.819 |
| 15 | SAN LORENZO - DORSINO | 1.575 |
| 16 | SELLA GIUDICARIE | 2.948 |
| 17 | SPIAZZO | 1.266 |
| 18 | STENICO | 1.175 |
| 19 | STREMBO | 582 |
| 20 | TIONE DI TRENTO | 3.664 |
| 21 | TRE VILLE | 1.382 |
| 22 | VALLE LAGHI | 5.256 |
| | TOTALE | 34.495 |

VALLATA BASSO SARCA E LEDRO

| | Comuni | Popolazione residente al 01.01.2024 |
|---|----------------|-------------------------------------|
| 1 | ARCO | 17.763 |
| 2 | CAVEDINE | 3.073 |
| 3 | DRENA | 598 |
| 4 | DRO | 5.061 |
| 5 | LEDRO | 5.395 |
| 6 | MADRUZZO | 2.991 |
| 7 | NAGO – TORBOLE | 2.758 |

| | | |
|--------|----------------|--------|
| 8 | RIVA DEL GARDA | 17.858 |
| 9 | TENNO | 2.039 |
| TOTALE | | 57.536 |

Risultanze del Territorio

Per la programmazione territoriale il Consorzio non ha in dotazione e non gestisce alcun strumento urbanistico che rimane in capo ai Comuni consorziati.

Al Consorzio B.I.M. compete la "gestione" dei sovracanononi di cui alle L. 959/53 s.m. da impiegare nelle due Vallate, proporzionalmente ai proventi derivanti dagli impianti idroelettrici alimentati dalle acque defluenti dalle singole Vallate. Dal 01/01/2013, la L. 24/12/2012 n. 228 s.m. ha stabilito che i sovracanononi idroelettrici di cui alla L. 959/53 s.m. sono estesi anche a tutti gli impianti di produzione di energia elettrica superiore a 220 kW di potenza nominale media, le cui opere di presa ricadono in tutto o in parte nei territori dei Comuni compresi in un bacino imbrifero montano già delimitato.

Nel nostro territorio gli impianti idroelettrici che risultano assoggettati al sovracanone di cui alla L. 959/53 s.m. ed alla L. 228/12 s.m. sono i seguenti:

| CONCESSIONARIO | IMPIANTO | TIPOLOGIA SOVRACANONE | POTENZA IN VIGORE |
|------------------------------|--|-----------------------|-------------------|
| COMUNE DI MADRUZZO | ROGGIA E RIO FREDDO | L. 228/12 | 363,17 |
| COMUNE DI SELLA GIUDICARIE | TORRENTE ROLDONE | L. 959/53 | 842,95 |
| COMUNE DI LEDRO | SORGENTI VAL MOLINI E VAL VESI'/CONCEI | L. 959/53 | 270,00 |
| COMUNI DI PELUGO E SPIAZZO | CENTRALINA RIO BEDU' | L. 959/53 | 498,51 |
| COMUNI DI CARISOLO E PINZOLO | IMPIANTI DI CORNISELLO | L. 959/53 | 498,82 |
| A.S.M. DI TIONE DI TRENTO | CENTRALE BERSAGLIO | L. 959/53 | 313,75 |
| A.S.M. DI TIONE DI TRENTO | RIO APRICO | L. 959/53 | 354,42 |

| | | | |
|---------------------------------|---------------------------------------|-----------|------------|
| C.E.I.S. | RIO DUINA | L. 959/53 | 293,77 |
| | PONTE PIA' | L. 959/53 | 2.478,35 |
| C.G. ENERGIA S.R.L. | TORRENTE SARCA VAL NAMBRONE | L. 959/53 | 642,32 |
| DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A. | CENTRALE LA ROCCA | L. 959/53 | 2.895,25 |
| FEDRIGONI CARTIERE S.P.A. | DERIVAZIONE TORRENTI VARONE E MAGNONE | L. 228/12 | 302,31 |
| HYDRO DOLOMITI ENERGIA S.R.L. | CENTRALE RIVA | L. 959/53 | 14.283,09 |
| | PONALE | L. 228/12 | 927,06 |
| | S. MASSENZA 1 | L. 959/53 | 86.086,50 |
| | DI CUI NEMBIA | L. 959/53 | 5.359,18 |
| | S. MASSENZA II | L. 228/12 | 7.914,10 |
| | S. MASSENZA II | L. 959/53 | 10.773,34 |
| | TORBOLE | L. 228/12 | 16.638,55 |
| | TORBOLE | L. 959/53 | 26.502,56 |
| | CASTEL TOBLINO | L. 228/12 | 67,39 |
| | CASTEL TOBLINO | L. 959/53 | 145,65 |
| | FIES | L. 959/53 | 239,91 |
| | FIES | L. 228/12 | 149,89 |
| | DRO | L. 228/12 | 271,27 |
| DRO | L. 959/53 | 434,22 | |
| ENEL PRODUZIONE S.P.A. | CENTRALE DI GARGNANO | L. 959/53 | 14.634,31 |
| SET ELETTRICA TOSCOLANO | CAMERATE/LE GARDE/COVOLI | L. 228/12 | 1.345,60 |
| IDROELETTRICA NORD ITALIA | TOSCOLANO – MOLINO - BOLLONE | L. 959/53 | 305,88 |
| | DROANELLO SAN MICHELE | L. 959/53 | 231,62 |
| VIRGILIO CENA S.P.A. | TORRENTE SAN MICHELE TREMOSINE | L. 228/12 | 234,31 |
| ENEL GREEN POWER S.R.L. | IMPIANTO DI BRASA | L. 228/12 | 1.266,36 |
| T O T A L E | | | 197.564,41 |

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Il Consorzio B.I.M. svolge in particolare un'azione di supporto e finanziamento verso gli Enti locali consorziati (Comuni, Comunità, Associazioni e privati). La quasi totalità delle proprie risorse deriva direttamente dal sovracanone di cui alla L. 959/53 s.m. e L. 228/12 s.m., stabiliti per legge, e non dipende da trasferimenti né statali, né regionali e né provinciali.

Da questa attività di riscossione e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, derivano le successive previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del D.U.P. si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

Accordi di programma:

Il Consorzio si è reso parte attiva nella gestione delle Reti di Riserva Alto e Basso Sarca, svolgendo la funzione di capo fila, oltre che finanziare le stesse, previste dalla Legge Provinciale sulle Foreste e sulla Protezione della Natura (L.P. 23 maggio 2007, n. 11 e s.m.). In particolare in tale legge il tema del governo del territorio forestale e montano è affrontato e sviluppato all'interno di una visione unitaria, che coniuga e tempera le esigenze di sviluppo economico con quelle di conservazione e valorizzazione delle risorse, assicurando, in ogni caso, adeguati livelli di stabilità e di efficienza funzionale del sistema integrato costituito da suolo e soprassuolo e, quindi, di sicurezza per le popolazioni. Al fine di assicurare l'efficace perseguimento degli obiettivi di conservazione e di miglioramento della qualità del territorio, del patrimonio ecologico, del paesaggio e dell'ambiente, sono state individuate, nella legge in parola, soluzioni, strumenti, azioni, ponendo attenzione, nel contempo, all'esigenza di efficacia e a quella di un razionale ed attento utilizzo delle risorse economiche ed umane. L'art. 35 della legge prevede in particolare che aree presenti fuori parco facenti parte della rete europea "Natura 2000", riserve naturali provinciali, riserve locali, aree di protezione fluviale che si prestano ad una gestione unitaria e coordinata, possano essere organizzate secondo una "Rete di Riserve" alla cui conservazione possono concorrere i comuni o loro forme associative o la comunità secondo un piano di gestione approvato dalla Giunta provinciale nell'ambito di "accordi di programma" tra i comuni interessati e la Provincia.

Il Consorzio si è reso altresì parte attiva nella gestione del territorio riconosciuto dall'UNESCO quale "Biosfera Alpi Ledrensi e Judicaria – dalle Dolomiti al Garda", assumendo sempre la funzione di Ente capofila e finanziando parzialmente il progetto medesimo.

L'Assemblea generale con proprio provvedimento n. 05 dd. 12/04/2023, ha approvato lo schema del nuovo Accordo di Programma novennale 2023/2032 della "Rete di Riserva della Sarca" – Parco Fluviale della Sarca, al fine di dare continuità al lavoro svolto con le due precedenti Reti e il P.F.S. 2019/2021, promuovendo una

gestione unitaria del fiume Sarca e delle aree protette e di integrazione ecologica ad esso connesse. Tale accordo è stato altresì approvato da tutti i soggetti partecipanti e da ultimo dalla Giunta provinciale con proprio provvedimento n. 653 dd. 14/04/2023 e regolarmente sottoscritto in data 11/05/2023 e quindi con scadenza 10/05/2032.

Il consorzio ha sottoscritto altri accordi di programma/convenzioni/contratti che si elencano di seguito:

- Accordo di programma finalizzato all'attivazione della Rete di Riserve Alpi Ledrensi sul territorio dei Comuni di Bondone, Ledro, Riva del Garda, Storo, Tenno ed Asuc di Storo (accordo approvato con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 06 dd. 28/03/2013);
- Accordo di programma per la realizzazione di piste ciclopedonali nelle Giudicarie (accordo approvato con deliberazione dell'Assemblea generale n. 05/2015, modificato successivamente con deliberazione dell'Assemblea generale n. 24 dd. 27/12/2018 e prorogato fino al 07/05/2026 con deliberazione dell'Assemblea generale n. 13 dd. 27/07/2023);
- Accordo di programma per la viabilità provinciale nel territorio della Comunità delle Giudicarie e accordo di programma per lo sviluppo e la coesione territoriale nel territorio della Comunità delle Giudicarie (accordo approvato con deliberazione dell'Assemblea generale n. 27/2017 e modificato successivamente con deliberazione dell'Assemblea generale n. 24 dd. 27/12/2018);
- Convenzione novennale 2022/2031 per l'attivazione del "Parco Naturale Locale Monte Baldo" ricadente sul territorio dei Comuni di Brentonico, Mori, Nago Torbole, Avio ed Ala nonché del Programma degli interventi per il 1° triennio 2022-2025;
- Accordo di programma tra P.A.T., i quattro Consorzi BIM del Trentino, la Federazione Trentina della Cooperazione e l'Associazione Artigiani del Trentino, per il sostegno di iniziative legate alle energie provenienti da fonti rinnovabili aggiornato per nuove iniziative comuni – bando stufe;
- Contratto di cointeressenza impropria con il Comune di Pelugo per la compartecipazione alla realizzazione di una centrale idroelettrica sul Rio Bedù in C.C. Pelugo, ai sensi della Convenzione approvata con deliberazione dall'Assemblea generale n. 25 dd. 27/12/2018 e sottoscritta in data 19/09/2019.

Con deliberazione n. 42 dd. 29/07/2021, il Consiglio direttivo ha preso atto ed approvato altresì l'adesione preliminare al progetto "Impetus" (Programma europeo "HORIZON 2020") da parte di questo Ente. In particolare tale progetto riguarda il territorio della Valle dei Laghi, zona selezionata come unità geografica rappresentativa di diverse caratteristiche tipiche del territorio montano : da un lato fornisce informazioni dettagliate che permettano di caratterizzare le dinamiche di trasformazione climatiche a diversi livelli (geomorfologico, idrico, ecologico, antropico-sociale, economico-industriale) dall'altro sviluppa e testa soluzioni innovative per rendere più resiliente il territorio della valle, includendo la valutazione e la mitigazione del rischio climatico nelle sfere ambientali economiche e sociali, per poi mettere a disposizione

questa esperienza nella replicazione delle azioni in altre valli e territori montani. A supporto di tale progetto, è stato assegnato un contributo dall'Unione europea pari ad € 163.625,00.-. A tal proposito si è in attesa di un aggiornamento dello stesso, a seguito del recesso da parte della Cantina di Toblino dal progetto de quo, (ulteriore assegnazione di € 100.000,00.-) da destinare al progetto "Albola – Alto Garda", ossia la gestione dell'acqua d'irrigazione attraverso la combinazione di un modello idrologico predittivo e l'implementazione di sistemi di irrigazione 4.0 come strategia di adattamento ai cambiamenti climatici. Con decorrenza maggio 2022 – settembre 2025, è stata assunta un'unità lavorativa al fine di raggiungere gli obiettivi richiesti dal progetto medesimo.

2 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2023 (penultimo anno dell'esercizio precedente) € 14.374.863,90.-

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

- Fondo cassa al 31/12/2022 € 18.451.946,46.-
- Fondo cassa al 31/12/2021 € 17.770.893,87.-
- Fondo cassa al 31/12/2020 € 38.490.411,44.-

Si ricorda che con apposita determinazione n. 48 dd. 19/04/2021 è stato disposto, sulla base dell'atto di indirizzo del Consiglio direttivo n. 21 dd. 30/03/2021, l'investimento di € 20.000.000,00.-, in scadenza al 31/12/2026.

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

| <i>Anno di riferimento</i> | <i>gg di utilizzo</i> | <i>Costo interessi passivi</i> |
|----------------------------|-----------------------|--------------------------------|
| 2023 | 0 | €. 0,00.- |
| 2022 | 0 | €. 0,00.- |
| 2021 | 0 | €. 0,00.- |

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli (dati da ultimi tre rendiconti approvati)

| <i>Anno di riferimento</i> | <i>Interessi passivi impegnati(a)</i> | <i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i> | <i>Incidenza (a/b)%</i> |
|----------------------------|---------------------------------------|--|-------------------------|
| 2023 | 0 | | n.d. |
| 2022 | 0 | | n.d. |
| 2021 | 0 | | n.d. |

Debiti fuori bilancio riconosciuti

| Anno di riferimento | Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a) |
|----------------------------|---|
| 2023 | € 0,00.- |
| 2022 | € 0,00.- |
| 2021 | € 0,00.- |

Ripiano ulteriori disavanzi

Non sussiste la fattispecie.

3 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2023:

| Categoria | numero | tempo indeterminato non in comando | Altre tipologie comando/tempo determinato * |
|------------------------|----------|------------------------------------|---|
| Segretario consorziale | 1 | 1 | |
| Cat. D (base) | 1 | | 1 |
| Cat. C (evoluto) | 1 | 1 | |
| Cat. C (base) | 2 | 1 | 1 |
| TOTALE | 5 | 3 | 2 |

Numero dipendenti in servizio al 30/06/2023:

| Categoria | numero | tempo indeterminato non in comando | Altre tipologie Comando/tempo determinato * |
|------------------------|----------|------------------------------------|---|
| Segretario consorziale | 1 | 1 | |
| Cat. D (base) | 1 | | 1 |
| Cat. C (evoluto) | 1 | | 1 |
| Cat. C (base) | 2 | 1 | 1 |
| TOTALE | 5 | 2 | 3 |

* Personale assegnato allo Staff della Rete di Riserva della Sarca ed al progetto Impetus

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio (dati da ultimi tre rendiconti approvati – macroaggregato “Redditi da lavoro dipendente”):

| Anno di riferimento | Spesa di personale * | Incidenza % spesa personale/spesa corrente |
|----------------------------|-----------------------------|---|
| 2023 | 251.239,40.- | 18,08 |

| | | |
|------|--------------|-------|
| 2022 | 270.602,75.- | 18,05 |
| 2021 | 254.940,57.- | 16,67 |

* (compreso personale assegnato allo Staff P.F.S./MAB e Progetto Impetus)

4 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

I consorzi B.I.M. non sono soggetti agli obblighi del pareggio di bilancio di cui all'art. 9, comma 1, della L. 243/2012 e s.m..

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, che non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) **ENTRATE**

Entrate proprie - tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il Consorzio B.I.M. non ha una politica tributaria e tariffaria in quanto non gestisce servizi pubblici né riscuote tributi. La principale entrata è rappresentata dal sovracanone di cui alla L. 959/53 s.m. ed alla L. 228/12 s.m. che rappresenta un indennizzo dovuto dai grandi concessionari produttori di energia idroelettrica verso i comuni che si vedono privati della risorsa acqua o comunque delle potenzialità economiche di questa risorsa. I comuni inoltre devono subire una trasformazione del proprio ambiente naturale per fini economici e il sovracanone riveste quindi un giusto indennizzo. Tali risorse sono aggiornate ogni due anni in base ad una tariffa ministeriale (Ministero Ambiente). Attualmente la tariffa ammonta ad € 36,22.- /kw annuo di concessione per il biennio 2024 – 2025. Per gli anni 2026 e seguenti il sovracanone è stato stimato in via prudenziale, applicando un prudenziale adeguamento ISTAT. Per quanto riguarda l'introito dei sovracanoni, il Consorzio B.I.M. Sarca, Mincio e Garda è ente capofila di 3 Consorzi dei Comuni delle province di Trento, Brescia e Verona, con le seguenti percentuali:

- Consorzio B.i.m. Sarca, Mincio e Garda della provincia di Trento – 85,90%;
- Consorzio B.i.m. Sarca, Mincio e Garda della provincia di Brescia – 11,50%
- Consorzio B.i.m. Sarca, Mincio e Garda della provincia di Verona – 2,60%.

Tale entrate, per quanto riguarda questo Consorzio, per gli anni 2025, 2026 e 2027 sono quantificate in presunti € 18.942.000,00.-.

Per la gestione degli accordi di programma inerenti il "Parco Fluviale della Sarca" ed il MAB, il Consorzio dispone sia di contributi ordinari che straordinari ad hoc riconosciuti dagli Enti sottoscrittori (P.A.T. – Comunità delle Giudicarie – Comunità Vallelaghi – Comunità Alto Garda e Consorzio B.I.M. del Chiese) agli accordi de quo.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione potrà fare riferimento all'avanzo economico nonché all'avanzo di amministrazione.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, il Consorzio B.I.M. Sarca - Mincio - Garda, disponendo di entrate certe ed incassate, non ha mai dovuto fare ricorso all'indebitamento trovando invece la possibilità di finanziare sia i propri comuni consorziati, le associazioni ed i privati mediante l'assegnazione di appositi contributi.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

L'uso delle risorse finanziarie consorziali è conforme al disposto dell'articolo 1 - comma 14 - della legge 959/1953 e s.m. già citata ossia impiegato esclusivamente a favore del "progresso economico e sociale delle popolazioni ricomprese nel B.I.M. Sarca – Mincio - Garda di Tione di Trento".

Relativamente alla gestione corrente l'Ente ha definito la stessa in funzione di poter garantire ai Comuni consorziati il sostegno alle varie Associazioni operanti sul relativo territorio.

Nell'ambito di ogni Vallata gli impieghi sono conformi ai criteri stabiliti dall'articolo 20 dello Statuto consorziale.

Per la parte corrente, dedotte le spese "di gestione" dell'Ente, si tratta in particolare di finanziamenti volti all'interesse economico e sociale delle popolazioni amministrato attraverso:

- interventi sotto forma di contributo ad Associazioni/Istituti di istruzione/A.P.T. che operano nel settore culturale, ricreativo, socio-assistenziale, turistico, sociale e sportivo di interesse della comunità locale.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il Consorzio B.I.M. per il prossimo triennio non ha in previsione alcun movimento del personale dipendente salvo eventuali assunzioni a tempo determinato di personale dipendente da assegnare allo Staff del Parco Fluviale/MAB.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Sono programmate sul bilancio nelle annualità 2025, 2026 e 2027 gli stanziamenti che trovano copertura nelle entrate annuali del sovracanonone con riferimento alle spese di carattere generale ma indispensabili per il buon funzionamento dell'Ente, tra le quali: il consumo dell'energia elettrica, la manutenzione ordinaria del palazzo sede istituzionale dell'Ente, l'acquisto di materiale di cancelleria, le spese di pulizia degli uffici, contributi, il costo del personale dipendente, ecc.... sulla base di quanto sostenuto negli esercizi passati.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il Consorzio non realizza direttamente opere pubbliche. Queste ultime sono realizzate direttamente dai Comuni consorziati assegnatari dei contributi in c/cap. a rendicontazione che il Consorzio mette a loro disposizione attraverso i Piani triennali delle OO.PP. o dei Piani straordinari. A tutt'oggi sono vigenti ed operativi i seguenti Piani OO.PP.:

Piano triennale OO.PP. 2010/2012 approvato con deliberazione C.D. n. 03 dd. 25/02/2010;

Piano triennale OO.PP. 2013/2015 approvato con deliberazione A.G. n. 03 dd. 03/04/2012;

Piano Straordinario OO.PP. 2015 approvato con deliberazione A.G. n. 09 dd. 05.05.2016;

Piano Progetti Vallata VBSL 2016 approvato con deliberazione A.G. n. 10 dd. 05.05.2016;

Piano triennale OO.PP. 2016/2018 approvato con deliberazione A.G. n. 06 dd. 28.03.2017;

Piano Progetti Vallata VBSL 2017 approvato con deliberazione A.G. n. 31 dd. 29.12.2017;

Piano straordinario OO.PP. 2018 approvato con deliberazione A.G. n. 12 dd. 31.05.2018;

Piano triennale OO.PP. 2019/2021 approvato con deliberazione A.G. n. 08 dd. 30/04/2019;

Piano straordinario OO.PP. 2021/2023 approvato con deliberazione A.G. n. 28 dd. 16/11/2021;

Piano triennale OO.PP. 2022/2024 approvato con deliberazione A.G. n. 06 dd. 29/04/2022;

Piano triennale OO.PP. 2025/2027 da approvare entro il 31 dicembre 2024.

Annualmente vengono altresì previste le risorse necessarie per soddisfare le domande dei cittadini per l'assegnazione di contributi per:

- l'abbellimento esterno degli edifici privati, comprese le pertinenze esterne;
- per l'installazione degli impianti fotovoltaici/batterie di accumulo;
- l'installazione di impianti per il recupero dell'acqua piovana;
- per l'abbattimento degli oneri dei mutui stipulati per l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione, la manutenzione straordinaria e la riqualificazione della "prima casa" o pertinenze esterne.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente potendo disporre di entrate certe e liquide, nonché di una situazione di cassa solida, può garantire gli impegni assunti sui bilanci annuali. Gli equilibri risultano pertanto rispettati.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione dovrà essere indirizzata a garantire la copertura di tutti i finanziamenti concessi sia ai propri comuni consorziati in sede di approvazione dei vari piani che ai cittadini, alle Associazioni, alla Comunità delle Giudicarie ecc...

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

| | | |
|-----------------|-----------|---|
| MISSIONE | 01 | Servizi istituzionali, generali e di gestione, comprende le spese stanziate per l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi: Anno 2025 € 10.890.535,61.- Anno 2026 € 11.096.600,00.- Anno 2027 € 30.996.600,00.- |
| MISSIONE | 05 | Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, comprende le spese stanziate per l'erogazione di contributi alle Associazioni operanti sul territorio del B.I.M. in ambito culturale: Anno 2025 € 507.500,00.- Anno 2026 € 507.500,00.- Anno 2027 € 507.500,00.- |
| MISSIONE | 06 | Politiche giovanili, sport e tempo libero, comprende le spese stanziate per l'erogazione di contributi alle Associazioni operanti sul territorio del B.I.M. in ambito culturale: Anno 2025 € 220.000,00.- Anno 2026 € 220.000,00.- Anno 2027 € 220.000,00.- |
| MISSIONE | 07 | Turismo, comprende le spese stanziate per l'erogazione di contributi alle locali A.P.T. per la promozione turistica: Anno 2025 € 120.000,00.- Anno 2026 € 120.000,00.- Anno 2027 € 120.000,00.- |
| MISSIONE | 08 | Assetto del territorio ed edilizia abitativa, comprende le spese stanziate per l'erogazione di contributi ai privati per il recupero delle acque piovane, per l'installazione degli impianti fotovoltaici e per gli interventi di riqualificazione esterna degli edifici: Anno 2025 € 1.884.000,00.- Anno 2026 € 1.290.000,00.- Anno 2027 € 1.340.000,00.- |
| MISSIONE | 09 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, comprende le spese stanziate per la gestione delle Reti di Riserve Alto e Basso Sarca - della Biosfera e del Parco Fluviale della Sarca: Anno 2025 € 1.685.008,97.- Anno 2026 € 378.385,33.- Anno 2027 € 230.000,00.- |
| MISSIONE | 11 | Soccorso civile, comprende le spese stanziate per l'erogazione di contributi per interventi a seguito di eventuali eventi calamitosi: Anno 2025 € 10.000,00.- Anno 2026 € 20.000,00.- Anno 2027 € 20.000,00.- |

| | | |
|-----------------|-----------|---|
| MISSIONE | 12 | <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, comprende le spese stanziati per l'erogazione di contributi alle Associazioni operanti sul territorio del B.I.M. in ambito assistenziale – sociale: Anno 2025 € 206.000,00.- Anno 2026 € 206.000,00.- Anno 2027 € 206.000,00.-</i> |
| MISSIONE | 17 | <i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche, comprende le spese stanziati per l'erogazione di contributi in c/cap. ai Comuni per la realizzazione di Opere pubbliche in ambito energetico: Anno 2025 € 50.000,00.- Anno 2026 € 50.000,00.- Anno 2027 € 50.000,00.-</i> |
| MISSIONE | 18 | <i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali, comprende le spese stanziati per l'erogazione di contributi in c/cap. ai Comuni per la realizzazione di Opere pubbliche non riconducibili a specifiche missioni: Anno 2025 € 2.526.300,00.- Anno 2026 € 3.213.850,00.- Anno 2024 € 3.213.850,00.-</i> |
| MISSIONE | 20 | <i>Fondi e accantonamenti, comprende le spese stanziati ad accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste e a fondi speciali: Anno 2025 € 36.905,42.- Anno 2026 € 29.914,67.- Anno 2024 € 30.000,00.-</i> |
| MISSIONE | 50 | <i>Debito pubblico, comprende gli oneri da sostenere per il costo riconosciuto per gli arredi acquistati direttamente da G.E.A.S. S.p.A. e da compensare, mediante appositi giri interni contabili, con i canoni di locazione dovuti dalla stessa per il contratto in essere di locazione dei locali concessi ad uso uffici a secondo piano di Palazzo Saletti: Anno 2025 € 4.650,00.- Anno 2026 € 4.650,00.- Anno 2027 € 4.650,00.-</i> |
| MISSIONE | 99 | <i>Servizi per conto terzi, comprende le spese stanziati per ritenute previdenziali ed assistenziali al personale, ritenute erariali e altre ritenute al personale per conto di terzi, per restituzione di depositi, per trasferimenti per conto terzi e per il fondo economato: Anno 2025 € 21.313.500,00.- Anno 2026 € 21.463.500,00.- Anno 2027 € 21.858.500,00.-</i> |

Il Consorzio B.I.M. del Sarca – Mincio - Garda eroga ai Comuni consorziati anche i canoni aggiuntivi previsti dalla Legge Provinciale 4/1998 dopo erogazione degli stessi da parte di Cassa del Trentino S.p.a.. Si tratta di

un canone previsto dalla legge provinciale dopo il rinnovo delle grandi concessioni idroelettriche regionali che va a sommarsi al canone idroelettrico già presente a beneficio finale dei Comuni consorziati. Annualmente viene comunicato al Consorzio le disponibilità che la Provincia prevede per i Comuni e tali risorse vengono erogate su richiesta dei Comuni che si trovano nella condizione di necessità di cassa. Il Consorzio prevede quindi tali risorse nelle partite di giro in entrata e in uscita mantenendo a residuo le somme non erogate in considerazione del diritto sorto in capo agli enti comunali beneficiari.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025 dd. 18/11/2024, nella considerazione che il rinnovo delle concessioni inerenti le grandi derivazioni idroelettriche non è ancora stato disposto, secondo quanto previsto dall'art. 26 septies c. 2 della L.P. 4/98 e s.m., ha definito lo stanziamento triennale di tali risorse, nel seguente importo:

- anno 2025: 52 milioni di €
- anno 2026: 52,5 milioni di €
- anno 2027: 53,5 milioni di €

Per il 2024 tale importo è quantificato in presunti € 13.600.000,00.-, ossia importo impegnato/accertato per il 2023 maggiorato dell'indicizzazione ISTAT.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Il Consorzio non ha funzione di programmazione urbanistica del territorio e per quanto riguarda il patrimonio è proprietario della sede istituzionale dell'ente "Palazzo Saletti" e dei terreni contraddistinti dalle pp.ff. 4073/3 e 4073/24 denominati "Conca Verde" in C.C. Pinzolo a Madonna di Campiglio.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Il Consorzio non dispone di organismi, enti strumentali o società controllate. Le partecipazioni attualmente in essere e da ultimo approvate con la revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 D.lgs. 19/08/2016 n. 175 e s.m. – giusta delibera dell'Assemblea generale n. 21 dd. 29/12/2023 sono le seguenti:

| Società | Anno di costituzione | % |
|--|----------------------|----------|
| Consorzio dei Comuni Trentini soc.coop | 1996 | 0,54% |
| G.E.A.S. S.p.a. | 2000 | 9,05% |
| Dolomiti Energia S.p.A. | 1984 | 0,80736% |

